

**Provincia di FIRENZE**

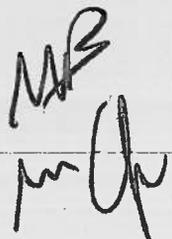
**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DI  
BILANCIO DI PREVISIONE N. 1/2015  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dott. Libero Mannucci*

*Dott. Massimiliano Brogi*

*Dott. Giovanni Farnocchia*



**PARERE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE N.  
1/2015**

**Il Collegio dei Revisori**

Premesso che quest'organo di revisione nella riunione del 22 settembre 2015 ha:

- esaminato la proposta di variazione al bilancio di previsione n. 1/2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visti il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e il DPCM 28 dicembre 2011 «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118»;
- visti i principi contabili per gli enti locali di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e al DPCM 28 dicembre 2011;
- visto il c. 18 art 31 della L 183/2011 e visto il D. L. n. 35/2013;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto il parere contabile del responsabile dei servizi finanziari allegato alla presente manovra

*(all'unanimità di voti)*

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di variazione n. 1/2015 al bilancio di previsione 2015/2017, della Città Metropolitana di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 22/09/2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*MB*  
*Gr*  
*M*

Il Collegio dei Revisori relativamente alla proposta di **Deliberazione del Consiglio Metropolitan** ad oggetto: **“BILANCIO DI PREVISIONE 2015: VARIAZIONE N. 1/2015 - CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 147-QUINQUIES E DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267”**, con riferimento alle principali poste di bilancio che sono state oggetto di modifica della manovra di variazione al bilancio di previsione, rileva quanto segue:

La manovra apportata al Bilancio può essere riassunta con il seguente schema:

<b>LA MANOVRA 1/2015 PARTE CORRENTE</b>	
Minori entrate tributarie	-3.996.878,97
Maggiori entrate da trasferimenti correnti	1.155.413,07
Maggiori entrate extratributarie	3.028.244,08
<b>Totali maggiori entrate correnti</b>	<b>186.778,18</b>
Minori spese correnti (titolo 1)	-718.426,47
<b>Differenza tra entrate correnti e spese correnti</b>	<b>905.204,65</b>
Incremento somme (fondi provinciali) destinate a estinzione anticipata mutui	2.555.698,18
Incremento avanzo di amministrazione destinato ad estinzione anticipata mutui	722.614,72
Utilizzo avanzo amministrazione spese correnti tit.I e IV	823.425,94
Diminuzione fpv entrata parte corrente	0,00
Minori entrate di parte corrente destinate a spesa tit. 1	-1.411,50
<b>Diminuzione avanzo economico previsionale</b>	<b>-1.551.093,81</b>
<b>LA MANOVRA 1/2015 PARTE IN CONTO CAPITALE</b>	
Minori entrate in conto capitale	-40.758.289,96
Minori spese in conto capitale	-75.893.202,77
minor utilizzo avanzo amministrazione spese tit.II	-35.189.283,76
Diminuzione fpv entrata parte capitale	-1.674.259,64
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-3.279.724,40
<b>Minore fabbisogno titolo 2</b>	<b>1.551.093,81</b>

Il Collegio prende atto che con la ricognizione effettuata con la verifica degli equilibri è emersa la necessità di adeguare lo stanziamento previsto per l'RCA. La previsione iscritta col Bilancio di previsione non è infatti in linea con gli attuali incassi: a causa del persistere oltre le previsioni della congiuntura economica negativa, della diminuzione dei premi di assicurazione e dei tempi nei quali i benefici dell'aumento dell'imposta potranno essere apprezzati.

Alla diminuzione della previsione per RCA si è in parte potuto far fronte con l'iscrizione di una maggiore previsione per IPT. Le entrate tributarie diminuiscono pertanto complessivamente di circa 3,9 milioni.

Complessivamente si è potuto far fronte a tale diminuzione mediante altre maggiori entrate già realizzate al tit. III e mediante risparmi di spesa corrente.

La riduzione delle spese di investimento per un saldo complessivo di euro 75.893.202,77, determinata con la presente variazione al Bilancio di previsione 2015, è dovuta principalmente ad una riprogrammazione al 2016 della realizzazione di alcune opere inizialmente prevista per l'anno 2015.

*Handwritten signatures and initials:*  
 MRZ  
 GP  
 M

Tale riprogrammazione comporterà, pertanto, in sede di approvazione del nuovo bilancio 2016, sia una reiscrizione degli stanziamenti in entrata ed in spesa che la destinazione dell'avanzo di amministrazione, disapplicato con la presente variazione, al rifinanziamento delle opere variate.

Tale riprogrammazione infatti ha portato anche alla disapplicazione di avanzo di amministrazione per oltre 34 milioni. La situazione dell'avanzo alla manovra che si sta approvando è la seguente:

AVANZO AL 31/12/2014	APPLICATO A BP INIZIALE 2015	VARIAZIONE 1/2015	AVANZO DOPO VAR. 1/2015
73.487.050,55	44.343.854,30	-34.365.857,82	63.509.054,07

Complessivamente dall'esame dell'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente, stante la variazione n. 1/15 che si va con il presente atto ad approvare, deriva una situazione di formale e di sostanziale equilibrio complessivo del bilancio 2015 per quanto riguarda il finanziamento sia delle spese correnti che delle spese di investimento

Anche la gestione dei residui 2014 e precedenti non rileva squilibrio sia in relazione alla parte corrente del Bilancio, che in relazione alla spesa di investimento.

### **SOCIETA' PARTECIPATE**

Il consiglio prende atto che dall'esame dei dati di bilancio chiuso al 31/12/2014 di tutte le società, meglio dettagliati nell'allegata relazione (allegato "C"), alla luce di quanto disposto dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 147/2013) art. 1 commi 551-552 e dalla più recente giurisprudenza contabile, la situazione finanziaria delle società partecipate dall'Amministrazione Provinciale non produce effetti negativi sul bilancio dell'Ente soprattutto in considerazione delle procedure sia di dismissione della partecipazione detenuta in Firenze Fiera S.p.A., Fidi Toscana S.p.A., Banca Etica, Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l e Società Agricola Mondeggi Lappeggi S.r.l. e in liquidazione, sia di liquidazione societaria in Valdarno Sviluppo S.p.A., To.Ro srl e Bilancino S.r.l. attualmente tutte in corso di svolgimento

### **PARTITE PREGRESSE**

La Direzione Servizi Finanziari ha dato avvio a una nuova ricognizione circa l'esistenza di eventuali ed ulteriori debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché a una verifica sulle partite pregresse, sia su quelle esistenti che sulle quelle di nuova segnalazione.

Il collegio prende atto che, sono in corso di riconoscimento debiti fuori bilancio per complessivi 357.272,90 euro (di cui alla lettera "a" dell'art. 194 del TUEL) per i quali è comunque garantita la necessaria copertura finanziaria sul BP 2015 e che per quanto attiene, invece, alle partite pregresse sono state segnalate ai Servizi Finanziari dalle Direzioni competenti, complessivamente partite per complessivi 8.984.643,00 euro (a fronte delle quali risulta un accantonamento nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014 per complessivi 2.872.643,00 euro). Le restanti partite pregresse trovano copertura nel BP2015.

### **PATTO DI STABILITA'**

A seguito della presente manovra, si prende atto che il saldo della gestione corrente migliora di circa 900mila euro, passando, infatti, da 177,17 migliaia di euro a 1.082,38 migliaia di euro, a fronte di un saldo obiettivo 2015 pari a 24,2 milioni di euro. Conseguentemente, il budget del settore investimenti, al netto dei trasferimenti in conto capitale è stato altresì rideterminato in -23,15 mil. di euro. In occasione della presente manovra sono stati poi anche così rideterminati gli stanziamenti di cassa del settore investimenti per il 2015:

- in 48,8 mil. di euro le entrate in c/capitale (di cui 45,3 mil. di euro per alienazioni immobiliari);
- in 26,4 mil. di euro le spese del settore investimenti.

Ch  
MBM

Si rileva quindi fin d'ora la forte difficoltà a rispettare nel 2015 le regole del patto di stabilità interno per cui si chiede ai Dirigenti di porre ancor più particolare attenzione sulla necessità di programmare correttamente le spese anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate, predisponendo conseguentemente i relativi crono programmi delle opere, da allegare ai provvedimenti di assunzione degli impegni di spesa. Ciò appare peraltro indispensabile per poter attestare la coerenza delle spese, specie per quelle a valere sul titolo II, con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Dl n. 78/2009.

Si ritiene anche opportuno incaricare i Dirigenti a:

- velocizzare la riscossione delle entrate del titolo IV, adoperarsi, in particolare, per il tempestivo realizzo delle alienazioni previste nel piano delle alienazioni 2015-2017;
- realizzare, dal lato della gestione corrente, in termini di accertamenti, le entrate di propria competenza coerentemente con le previsioni iscritte in bilancio;
- contenere, dal lato della gestione investimenti, i flussi in uscita, compatibilmente con il budget annuale di spesa assegnato, gli adempimenti di legge e le obbligazioni precedentemente assunte;
- accertare, preventivamente all'assunzione di provvedimenti da cui ne consegue l'adozione di impegni di spesa, specie per quelli a valere sul Titolo II, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile, oltre che con i relativi stanziamenti di bilancio, anche con le regole di finanza pubblica, pena l'imputabilità diretta, in termini di responsabilità disciplinare ed amministrativa, di tali violazioni ai Dirigenti responsabili dei procedimenti di spesa (art 9, comma 1, del Dl. n. 78/09).

In considerazione di quanto sopra, si ritiene opportuno che l'Ente effettui una nuova verifica sui saldi del patto di stabilità interno 2015, in sede di assestamento al BP 2015-2017, onde mettere in atto le azioni correttive, sia di parte corrente che in conto capitale, che verranno ritenute necessarie.

Il Collegio, richiamato quanto sopra, esprime comunque parere favorevole all'adozione del provvedimento di cui sopra per avere continuato ad assicurare gli equilibri di bilancio, come si evince dalla proposta di deliberazione in esame.

Dott. Libero Mannucci  
Dott. Massimiliano Brogi  
Dott. Giovanni Farnocchia

